

iPol

PAGINA 2

TFS 2027

PAGINA 3

MOBILITÀ AGENTI E ASSISTENTI

FRONTEX, SELEZIONE
450 FORMATORI

PAGINA 4

RICORSO INDENNITÀ
DI TRASFERIMENTO

SERVIRE LA COMUNITÀ: LA FIDUCIA TRA CITTADINI E FORZE DI POLIZIA SI COSTRUISCE CON LE TUTELE

EDITORIALE DI PIETRO COLAPIETRO – SEGRETARIO GENERALE

Il rapporto tra le forze dell'ordine e i cittadini non è un semplice concetto astratto, né una formalità istituzionale. E' la spina dorsale della sicurezza democratica del nostro Paese. Noi crediamo fermamente che questo legame si fondi su un principio imprescindibile: la fiducia reciproca.

La Polizia di Stato nasce per essere un presidio di garanzia, vicinanza e supporto. Le donne e gli uomini in divisa non rappresentano un'entità estranea alla società, ma ne sono parte integrante. Siamo lavoratori della sicurezza al servizio della collettività. Ogni giorno, nelle strade, nei quartieri e nelle situazioni di emergenza, il nostro primo obiettivo è garantire che ogni cittadino si senta tutelato nei propri diritti fondamentali.

Tuttavia, per garantire una presenza efficace, empatica e vicina ai bisogni reali della gente, occorre guardare con chiarezza alle condizioni in cui gli operatori della sicurezza si trovano ad agire. Un apparato di sicurezza sotto organico, gravato da turni logoranti e privo degli investimenti necessari in formazione, risorse e strumentazioni, finisce inevitabilmente per incidere negativamente sulla qualità del servizio offerto al cittadino. Garantire diritti, tutele umane e salariali, benessere organizzativo alle lavoratrici e ai lavoratori in uniforme non è un privilegio di categoria, ma una preconditione fondamentale per offrire un servizio pubblico efficiente e rispettoso.

Il SILP CGIL sostiene da sempre un modello di sicurezza integrato e partecipato, fondato sul dialogo costante con i territori, con le istituzioni locali e con il tessuto sociale. Non esiste sicurezza vera laddove vi sia isolamento o contrapposizione. La sicurezza democratica si nutre di trasparenza, prevenzione e profondo rispetto per le libertà individuali. Ricostruire e rafforzare ogni giorno questa alleanza tra Polizia e cittadinanza richiede impegno quotidiano e investimenti concreti. Continueremo a batterci affinché la voce di chi lavora per la sicurezza di tutti sia ascoltata, nella profonda convinzione che difendere i diritti degli operatori significhi, prima di tutto, difendere i diritti di ogni singolo cittadino.



FOTO INSTAGRAM.COM/POLIZIADISTATO

TFS 2027

Pagamenti più veloci
ma con riduzione della detassazione

Una riduzione automatica degli sconti fiscali accompagna l'anticipo dei tempi

Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia Cgil
Segreteria Nazionale

TFS 2027

Pagamenti più veloci, ma con riduzione della detassazione

Una riduzione automatica degli sconti fiscali accompagna l'anticipo dei tempi

Dal 2027, il Trattamento di Fine Servizio (TFS) cambierà in due aspetti cruciali: i tempi di liquidazione si accorciano, ma gli sconti fiscali diminuiscono in automatico. Questo accade per una conseguenza diretta della Ordinanza n. 25/2026 della Corte Costituzionale (depositata il 5 marzo 2026) e delle regole fiscali vigenti. Il cambiamento interessa oltre 1,6 milioni di ex lavoratori pubblici attualmente in attesa della liquidazione.

La Corte si è pronunciata su questa questione più volte in passato (sentenze n. 159/2019 e n. 130/2023), sottolineando il contrasto con l'articolo 36 della Costituzione, che tutela il diritto a una retribuzione "proporzionata e tempestiva".

Il Governo, in risposta a questi richiami, ha introdotto nella Legge di Bilancio 2026 una riduzione dei tempi: l'attesa per il pagamento della prima rata passa da 12 a 9 mesi, con effetto dal 1° gennaio 2027. Inoltre, sono stati ampliati i casi di pagamento anticipato per le situazioni di fragilità.

Con l'Ordinanza n. 25/2026 depositata il 5 marzo 2026, la Corte Costituzionale ha giudicato questi interventi insufficienti e ha richiesto al legislatore una riforma vera entro il 14 gennaio 2027.

Accelerare i pagamenti è una vittoria sul fronte della tempestività, frutto della pressione della Corte Costituzionale. Ma il sistema fiscale italiano contiene una trappola normativa: gli sconti sulla tassazione del TFS sono calcolati in base al tempo che intercorre tra la cessazione del lavoro e il ricevimento del trattamento (art. 24 del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 - "Detassazione del trattamento di fine servizio"). Più breve è questo periodo, più basso diventa lo sconto.

Le cifre concrete: cosa cambia da oggi a domani

Rata TFS	Attesa fino al 2026	Sconto fiscale 2026	Attesa dal 2027	Nuovo sconto 2027
1ª Rata	12 mesi	-1,5%	9 mesi (-3 mesi)	0% (AZZERATO)
2ª Rata	24 mesi	-3,0%	21 mesi (-3 mesi)	-1,5% (DIMEZZATO)

Cosa significa in pratica per i lavoratori?

- **1ª rata (perdita completa dello sconto):** con tre mesi di anticipo (passando da 12 a 9 mesi), il pagamento esce dalla soglia minima di un anno. Di conseguenza, lo sconto dell'1,5% scompare completamente.
- **2ª rata (riduzione dello sconto del 50%):** con tre mesi di anticipo (passando da 24 a 21 mesi), l'attesa scende sotto i due anni. Di conseguenza, lo sconto passa dal 3% all'1,5%, dimezzandosi.

I lavoratori usciti dal servizio pubblico per pensionamento hanno subito perdite economiche significative a causa del differimento dei pagamenti. Queste perdite sono dovute a due fattori: l'erosione del potere d'acquisto per inflazione e il mancato rendimento che questi importi avrebbero generato se investiti.

Via Palestro, n. 78 – 00185 Roma – tel. 06 – 4927111, fax 06 – 44702297
e-mail: segreteria nazionale@silp.cgil.it

1/2

Non tutto cambia. La struttura fondamentale del calcolo del TFS rimane invariata e protegge ancora il lavoratore:

- quota esente (26,04%): più di un quarto dell'importo lordo resta sempre libero da imposte;
- franchigia annua (€ 309,87 per anno di servizio): deduzione fissa che riduce la base imponibile;
- tassazione separata (circa 24% sulla media biennale): continua ad applicarsi il regime favorevole disciplinato dalla circolare INPS n. 90 del 2020.

La Corte Costituzionale, nel richiedere la riforma, ha sottolineato il contrasto tra questi meccanismi e l'articolo 36 della Costituzione.

La riforma è un compromesso con conseguenze contraddittorie. Da un lato, abbiamo conquistato un vantaggio importante: ricevere il TFS più rapidamente. Dall'altro, il costo di questa accelerazione è un automatico taglio degli sconti fiscali, non per scelta politica ma per una conseguenza meccanica delle regole tributarie.

Come SILP CGIL esigiamo, come più volte rivendicato, l'immediata corresponsione alle lavoratrici e ai lavoratori del TFS all'atto del pensionamento.

Altresì riteniamo inaccettabile che un provvedimento migliorativo sui tempi porti automaticamente a una riduzione della detassazione. Il Governo dovrebbe emanare un provvedimento legislativo per disaccoppiare questi due effetti, garantendo sia il pagamento rapido che il mantenimento degli sconti fiscali.

Inoltre, il 14 gennaio 2027 la Corte Costituzionale deciderà se il legislatore ha compiuto passi sufficienti. Se il Parlamento non approfitterà di questo ultimatum per una riforma vera, la Consulta potrebbe intervenire direttamente, con conseguenze potenzialmente ancora più dirompenti.

Roma, 15 settembre 2026.

LA SEGRETARIA NAZIONALE

Via Palestro, n. 30 – 00185 Roma – tel. 06 – 4927111, fax 06 – 44702297
e-mail: segreteria nazionale@silp.cgil.it

2/2

Cos'è il TFS? E qual è la differenza con il TFR?

Il TFS (Trattamento di Fine Servizio) è l'indennità di fine carriera spettante ai dipendenti pubblici assunti a tempo indeterminato fino al 31 dicembre 2000

Agli assunti dal 1 gennaio 2001 è applicata automaticamente l'indennità di fine carriera TFR (Trattamento di Fine Rapporto)

Il TFR si basa su accantonamenti annuali, mentre il TFS si calcola moltiplicando un dodicesimo dell'ultima retribuzione annua utile per il numero degli anni di servizio.

Mobilità Agenti Assistenti

In concomitanza con la conclusione della fase residenziale del 235° corso di formazione per allievi agenti, fissata per il mese di marzo 2027, il Dipartimento della Pubblica Sicurezza ha formalmente avviato, con una circolare disponibile anche sul nostro sito internet, le procedure volte alla movimentazione del personale appartenente al ruolo ordinario degli agenti e assistenti.

Tutte le domande di trasferimento dovranno essere inoltrate dai dipendenti interessati esclusivamente per via telematica, tramite la piattaforma del Portale Mobilità, a partire dal 28 settembre 2026 e fino al termine perentorio del 18 ottobre 2026. L'accesso al portale sarà consentito mediante le consuete credenziali di autenticazione unica SSO.

Per quanto riguarda la mobilità verso province diverse da quella di servizio, la valutazione sarà riservata a coloro che abbiano già maturato il requisito minimo di permanenza in sede prescritto dalla normativa vigente. Chi non soddisfa tale requisito, compresi gli agenti in prova del 233° corso al termine del tirocinio, potrà presentare istanza unicamente per gli uffici presenti all'interno della medesima provincia di appartenenza.

Il personale che concorre per specifici settori o sedi dovrà adempiere ad adempimenti particolari. Chi aspira ai trasferimenti presso i Commissariati di Lampedusa e Tropea dovrà produrre nuovamente la domanda, mentre i candidati per la Polizia Postale dovranno compilare il questionario sulle competenze tecnico-informatiche. Analogamente, gli aspiranti ai posti presso le Sezioni Investigative del Servizio Centrale Operativo (S.I.S.C.O.) saranno tenuti a compilare on line la scheda relativa al percorso professionale, alle lingue, ai dialetti e alla disponibilità ad effettuare missioni.

Le domande inserite nel sistema conservano la loro validità per tre anni, motivo per cui le richieste inoltrate fino al mese di agosto 2023 sono state archiviate d'ufficio e dovranno essere eventualmente rinnovate. Parimenti, il personale che ha ottenuto una movimentazione ex articolo 44 del d.P.R. 782/1985 successivamente al primo inserimento della domanda dovrà riproporla, non essendo previsti aggiornamenti automatici nel sistema.

Relativamente ai pareri dell'Amministrazione, i responsabili degli uffici del personale dovranno esprimere la propria valutazione di primo livello entro il 25 ottobre 2026, mentre le Questure competenti avranno tempo fino al 31 gennaio 2027 per i pareri di terzo livello. Tra il 19 e il 25 ottobre 2026 il portale resterà attivo solo per le revoche delle domande, senza possibilità di effettuare variazioni parziali, pur essendo prevista una successiva finestra temporale dedicata alle revoche integrali. L'Amministrazione ha infine ribadito la totale inefficacia delle domande e delle revoche inviate in formato cartaceo.

FRONT^{EX}

Selezione 450 formatori

L'Agenzia Frontex ha avviato una procedura selettiva internazionale rivolta alla nomina di 450 formatori destinati ai programmi di formazione operativa per il personale statuario del Corpo permanente della Guardia di frontiera e costiera europea. La selezione, aperta al personale delle autorità competenti degli Stati membri, richiede il possesso di un livello di conoscenza della lingua inglese pari ad almeno il B2, unitamente a un'esperienza professionale consolidata di almeno cinque anni nelle specifiche aree operative d'interesse o in percorsi formativi di settore. L'attività per gli idonei prevederà la partecipazione a un modulo formativo articolato in più unità didattiche tra il 2026 e il 2027, con l'obiettivo di integrare i docenti nella rete europea dei formatori della Guardia di frontiera e costiera. Date la rilevanza della procedura e le specifiche scadenze stabilite dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza, invitiamo tutto il personale interessato a consultare e scaricare la circolare integrale con i relativi allegati e la modulistica direttamente sul nostro sito web.

RICORSO *indennità* TRASFERIMENTO



i vincitori di concorso per Vice Ispettore *
che negli ultimi 5 anni (*termine di prescrizione*)
sono stati assegnati ad una sede situata in un Comune
diverso rispetto a quella precedente e distante più di 10 km

* INTERNO O PUBBLICO - QUOTA RISERVATA AGLI INTERNI

**SENTENZA CONSIGLIO DI STATO
N. 6273 DEL 4 AGOSTO 2026**

*Il trasferimento derivante da concorso
è da considerarsi d'ufficio*



**INDENNITÀ
TOTALE STIMATA**

8.000 €

netti in 2 anni

PARI A 30 DIARIE MENSILI

400 € + 300 €

*netti mensili
per i primi 12 mesi*

*netti mensili
per i secondi 12 mesi*



**RICORSO GRATUITO E RISERVATO
AGLI ISCRITTI AL SILP CGIL**

RIVOLGITI ALLA TUA SEGRETERIA PROVINCIALE SILP CGIL

iPol – Settimanale allegato di Silp Cgil Magazine

Direttore responsabile: **Massimo Montebove**
Editor: **Salvatore Borzacchiello**

**BOR
ZAC**

Aut. Trib. Roma n. 165 – 4 agosto 2016

Segreteria Nazionale Silp Cgil

Via Palestro, 78
00185 – Roma
Tel. 06 4927111

**SUL NOSTRO SITO
LE NUOVE E RINNOVATE
CONVENZIONI 2025/2026**